

COS'È L'ABUSO NELLO SPORT



L'ABUSO NELLO SPORT

SESSUALE, FISICO, PSICOLOGICO, NEGLIGENZA E ABBANDONO

Gli abusi nello sport di natura sessuale, fisica, emotiva o i casi di negligenza e trascuratezza sono diventati un'emergenza internazionale che richiede interventi mirati e una prevenzione adeguata. Capire il fenomeno è il primo passo per calibrare un'azione tesa a migliorare il contesto sportivo e a promuovere una efficace azione a tutela dei minori.

È utile ricordare le definizioni adottate dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) e da altri organismi internazionali (FIFA, UEFA, Consiglio d'Europa) di violenza sessuale (con contatto fisico e senza contatto fisico), emotiva, fisica e negligenza.

VIOLENZA E ABUSI SESSUALI

È il coinvolgimento del minore in attività sessuali che non può comprendere, né dare il proprio consenso. Atti che violano la legge e che sono considerati inaccettabili dal contesto sociale. La violenza sessuale include tutte le situazioni nelle quali un bambino/bambina è costretto a prendere parte in attività sessuali dove il consenso non può essere dato. La violenza sessuale può essere con contatto fisico o senza contatto fisico anche attraverso forme on line.

Nello sport, la violenza sessuale viene accompagnata da gravi forme di manipolazione nelle quali atleti e atlete restano facilmente intrappolati.



Violenza sessuale con contatto:

- Baci
- Palpeggiamenti e contatti sessuali in zone erogene
- Toccare gli organi genitali
- Sesso orale
- Penetrazione
- Giochi sessuali/riti di iniziazione

Violenza sessuale senza contatto

- Commenti osceni o a sfondo sessuale
- Comportamenti inappropriati di natura allusiva e lasciva
- Obbligo/Richiesta di immagini intime o messaggi di natura sessuale
- Obbligo/Richiesta finalizzata a ottenere, produrre e condividere immagini intime o messaggi di natura sessuale
- Carpire e condividere immagini a sfondo sessuale
- Indurre a spogliarsi o spogliarsi di fronte ad altri
- Mostrare fotografie intime in presenza e on line
- Giochi sessuali/Riti di iniziazione



Foto del New York Times

VIOLENZA PSICOLOGICA

Include ogni azione che provoca o può provocare danni alla salute psicologica e mentale o allo sviluppo sociale e spirituale di un bambino/bambina.

Questi atti comprendono: umiliazioni, urla, rifiuto, isolamento, minacce, assenza di attenzioni o sostegno, denigrazioni, critiche ingiuste o fare di un bambino o bambina un capro espiatorio. In ambito sportivo, la pressione per ottenere prestazioni irrealistiche sfocia spesso in violenza psicologica.

- Umiliazioni
- Critiche riguardanti l'aspetto fisico
- Ignorare ed escludere
- Non elogiare o incoraggiare per gli sforzi sopportati e l'impegno mostrato
- Aggressione verbale
- Aspettative irrealistiche
- Minacce verbali in relazione alla performance
- Espulsione dal gruppo, squadra o club
- Giochi di iniziazione/Riti non fisici



VIOLENZA FISICA

Si intende un danno fisico effettivo o potenziale scaturito da un'interazione o dalla mancanza di un'interazione, sotto il controllo di un genitore o di una persona in una posizione di responsabilità, potere o fiducia, ad es. un allenatore o un fisioterapista nel campo dello sport.

Tuttavia, la violenza fisica può verificarsi anche nell'interazione tra coetanei ad es. tra atleti in un ambiente sportivo. La violenza fisica si manifesta con colpi, calci, scosse, spinte, avvelenamenti, morsi, ustioni, annegamenti o qualsiasi altro metodo che provoca danni fisici.

La violenza fisica include ogni situazione nelle quali il coach o il suo entourage incoraggia l'uso di droghe o farmaci per elevare la performance o ritardare la pubertà oppure episodi nei quali gli atleti sono forzati a competere anche se infortunati. Costituisce abuso fisico ogni punizione corporale che provoca dolore.

- Esercizi sportivi come punizione
- Assunzione di integratori
- Giocare quando si è infortunati o quando si prova dolore
- Aggressione
- Riti di iniziazione



NEGLIGENZA

È l'incapacità di soddisfare i bisogni fisici o psicologici di base di un bambino/bambina.

Ogni bambino/bambina ha esigenze uniche per una crescita armoniosa ed equilibrata. I comportamenti che trascurano queste esigenze possono avere un impatto duraturo nella vita dei bambini e delle bambine.

Nello sport, i casi di abbandono si verificano quando un allenatore o un supervisore non garantiscono la sicurezza dei bambini e delle bambine mentre praticano il loro sport.

Negligenza significa esporre i bambini e le bambine a condizioni non sicure o condizioni meteorologiche estreme senza garantire attrezzature, abbigliamento o idratazione adeguati, o a rischi inutili di lesioni.

- Supporto inadeguato
- Cure mediche inadeguate
- Supervisione inadeguata
- Equipaggiamento inadeguato
- Assenza dalla scuola
- Condizioni non sicure



